



Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, nella persona della **Dott.ssa Geol. Vera Corbelli**, nominata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 19 novembre 2015, Reg. Corte dei Conti n. 3061 del 14 dicembre 2015,

E

la **Sogin S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società") con sede legale in Roma, via Marsala, 51/c, C.F.. e P. IVA. 05779721009, legalmente rappresentata dal dott. Riccardo Casale, nella sua qualità di Amministratore Delegato, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente accordo, domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale;

di seguito "le Parti"

PREMESSE

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della citata Legge 9 dicembre 1998, n. 426, che ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale quello di "Taranto", atteso l'insostenibile livello di inquinamento dell'area e l'elevata compromissione delle diverse matrici ambientali e conseguente pericolo per la salute della collettività;

VISTO l'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, così come convertito in L. 23 maggio 1997 n. 135;

VISTO il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per l'"Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";

1



Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad



VISTO il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii.;

VISTO il Protocollo d'Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sottoscritto in data 26 luglio 2012, tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

VISTO il Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito senza modificazioni, dalla Legge 4 ottobre 2012, n. 171 che reca "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto";

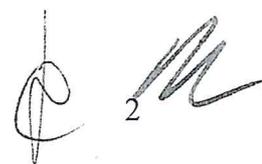
VISTO l'articolo 1, comma 1 del suddetto disposto normativo che prevede la nomina di un Commissario straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai all'art. 13, del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135;

VISTO che nell'ambito della seduta della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014 è stata nominata la Dott.ssa Geol. Vera Corbelli, in qualità di *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*, registrato presso la Corte dei Conti in data 22 luglio 2014, Reg. n. 2071, incarico prorogato di un anno con DPCM 8 luglio 2015 Reg. Corte dei Conti n. 1993 del 31 luglio 2015;

VISTO il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito con modificazione in Legge n. 20 del 4 marzo 2015 titolato "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*", che contiene, tra l'altro, una ridefinizione dei compiti istituzionali e dei fondi complessivamente messi a disposizione del Commissario Straordinario per l'attuazione sia degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa del 2012 sia per la predisposizione di un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, volto a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino;

VISTO in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, così come convertito in L. 20/2015 che prevede che, "ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2015, Reg. Corte dei Conti in data 14 dicembre 2015, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte;


2



Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad



VISTO l'art. 1, del DPCM 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito in L. 23 maggio 1997 n. 135;

VISTO l'art. 3 co. 1 del predetto Decreto, che conferisce al commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito in L. 23 maggio 1997 n. 135;

VISTO l'art. 3 co. 2 del medesimo DPCM, il quale prevede che il Commissario Straordinario debba, entro 60 giorni dalla nomina, predisporre ed inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

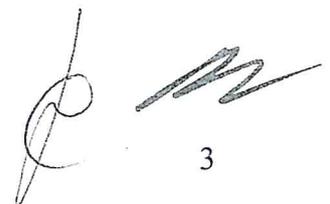
VISTO in particolare, l'art. 3, co. 3 dello stesso DPCM, che prevede per il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 e ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20;

CONSIDERATO che la Sogin è la società di Stato, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sottoposta agli indirizzi strategici operativi del Ministro per lo Sviluppo Economico, cui è stato attribuito, ex D.lgs. 79/99, il compito di procedere al decommissioning degli impianti nucleari italiani, nonché quello di provvedere alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare ed alla gestione dei rifiuti radioattivi, compresi quelli prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare, ed nonché, ex D. Lgs. n. 31/2010 e s.m.i., attribuito anche il compito istituzionale di individuare, realizzare e gestire il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e il relativo Parco Tecnologico;

CONSIDERATO che la Sogin S.p.A., in ragione della natura pubblica della partecipazione al capitale sociale e delle attività affidategli ex legge, è da qualificarsi quale Organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 3, punti 26 e ss. del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATI gli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione avviati dal Commissario Straordinario, nonché le azioni in corso sull'intera area di Taranto dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale;

CONSIDERATO che il Commissario ritiene necessario avvalersi di un soggetto pubblico di comprovata esperienza nel supporto alle Amministrazioni Pubbliche nelle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla realizzazione di interventi nel campo della bonifica dei rifiuti radioattivi prodotti dalle attività industriali, di ricerca e di medicina nucleare;



3



Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad



CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogin SpA nello svolgimento delle attività istituzionali e nelle attività di supporto tecnico specialistico fornito ad altre Amministrazioni Centrali, Regionali, Enti locali e Strutture Commissariali di Governo;

RITENUTO, alla luce delle motivazioni sopra esposte, di dover stipulare il presente Accordo al fine di consentire al Commissario Straordinario di potersi avvalere di Sogin S.p.A. per l'espletamento delle necessarie attività di supporto ed assistenza tecnico-specialistica per assicurare la programmazione, pianificazione e verifica dell'esecuzione degli interventi urgenti di rimozione, messa in sicurezza, gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, bonifica e ripristino ambientale dell'area considerata, interventi che saranno eseguiti da imprese specializzate ed autorizzate alla gestione dei rifiuti radioattivi, individuate nel rispetto della normativa comunitaria sull'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, e della normativa in materia di tutela ambientale e paesaggistica, di tutela del patrimonio storico, artistico e monumentale, nonché dei principi generali dell'ordinamento, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 4-bis, del richiamato decreto-legge n. 67 del 1997;

ATTESO che la Sogin S.p.A., nell'attuazione del presente Accordo, si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, così come modificato ed integrato dal decreto legge n. 187 del 12 novembre 2010;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto e Ambiti di intervento)

1. Il presente Accordo è finalizzato a definire un quadro di riferimento unitario sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, volto a regolamentare i rapporti tra il Commissario e



la Sogin S.p.A. per disciplinare le prestazioni attinenti alle necessarie attività di verifica, supporto ed assistenza tecnico-specialistica.

Il Commissario Straordinario s'impegna ad avvalersi della Sogin S.p.A., e la Sogin, per parte sua si impegna a garantire il supporto tecnico e specialistico richiesto dal Commissario, per l'attuazione dell'intervento di rimozione, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte, bonifica e ripristino ambientale dell'area, assicurando altresì la realizzazione di tutte le attività tecnico specialistiche finalizzate al completamento degli interventi.

Articolo 3

(Tipologia di prestazioni assicurate dalla Sogin S.p.A)

1. Nell'ambito di intervento di cui all'articolo 2, la Sogin S.p.A. assicura le prestazioni finalizzate a svolgere le seguenti principali attività:
 - a) *Supporto tecnico al Commissario per la predisposizione di tutti i documenti tecnici previsti dal DPCM numero 3061 del 14 dicembre 2015 (esempio, cronoprogramma operativo tecnico ed economico);*
 - b) *Redazione del Piano di protezione fisica del sito e dei relativi documenti tecnici per la realizzazione degli interventi richiesti;*
 - c) *Acquisizione ed Analisi dei dati radiologici disponibili propedeutici alla definizione dei relativi interventi;*
 - d) *Definizione dei criteri operativi d'intervento per la rimozione, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi, bonifica e ripristino ambientale dell'area;*
 - e) *Analisi di sicurezza nucleare (analisi dei possibili analisi incidentali);*
 - f) *Definizione dei criteri del Programma di radioprotezione;*
 - g) *Definizione dei criteri dei Piani di caratterizzazione radiologica;*
 - h) *Assistenza tecnica al Commissario Straordinario per le procedure autorizzative;*
 - i) *Assistenza tecnica su temi specialistici su richiesta del Commissario.*
2. Le modalità di realizzazione delle attività di cui al precedente comma, per le quali il Commissario Straordinario si avvarrà della Sogin S.p.A., saranno da questa declinate in specifici Programmi Operativi di Dettaglio di cui al successivo articolo.

Articolo 4

(Modalità di avvalimento della Sogin S.p.A. da parte del Commissario Straordinario - Programmi Operativi di Dettaglio)

1. Per ciascuna attività, con riferimento all'ambito di intervento di cui all'art. 2, la Sogin S.p.A. è tenuta a redigere e sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario un Programma



Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad



Operativo di dettaglio che deve evidenziare in particolare gli obiettivi specifici, l'organizzazione delle attività, il cronoprogramma delle attività, incluse le necessarie interlocuzioni con i soggetti istituzionali competenti, l'analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.

2. Il Programma Operativo di dettaglio di cui al precedente punto 1 dovrà essere approvato dal Commissario Straordinario. Una volta ottenuta la necessaria preventiva approvazione da parte del Commissario, Sogin potrà procedere con l'inizio delle attività indicate nel relativo Programma Operativo di dettaglio.

Articolo 5

(Oneri economici)

1. Per l'esecuzione delle attività tecnico-specialistiche svolte da Sogin in attuazione del presente Accordo, il Commissario Straordinario si impegna a corrispondere a Sogin, a titolo di refusione dei costi sostenuti, i costi effettivi delle figure professionali impegnate, i costi per le missioni e i costi indiretti per spese generali, nonché, ogni altro onere sostenuto per l'esecuzione delle attività, specificamente riportato nei Programmi Operativi di dettaglio autorizzati come previsto nell'art. 4.

Articolo 6

(Fatturazione e modalità di rimborso degli oneri economici)

1. Il Commissario Straordinario provvederà al rimborso degli oneri economici sostenuti da Sogin S.p.A. per lo svolgimento delle attività riportate nei singoli Programmi Operativi di dettaglio, dietro presentazione della necessaria documentazione giustificativa, autorizzando l'emissione della relativa fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento, che dovrà essere pagata nei successivi 30 giorni. La fatturazione avrà cadenza trimestrale.

Articolo 7

(Recesso)

1. Nell'ipotesi in cui l'assetto proprietario della Società si modifichi in misura tale da mutarne la natura di organismo di diritto pubblico, ad entrambe le Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente Accordo con un preavviso scritto di tre mesi – da inviarsi tramite raccomandata con avviso di ricevimento – fatti salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso.

Articolo 8

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione od all'applicazione del presente Accordo o dei Programmi Operativi di dettaglio o, comunque,



Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad



direttamente od indirettamente connesse a tali Atti, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.

2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 giorni.
3. Nel caso in cui, nonostante le azioni di composizione amichevole della controversia intraprese ai sensi dei precedenti punti 1 e 2, le Parti non dovessero addivenire ad una composizione bonaria della medesima, quest'ultima sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.
4. Riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 9

(Decorrenza e durata e rinnovo)

1. Il presente Accordo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione. Ogni attività oggetto del presente accordo, avviata dalla Sogin S.p.A. sulla base dei Programmi Operativi di dettaglio, sarà portata a termine nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 3, co. 2, del DPCM di nomina del Commissario Straordinario.
2. L'accordo è valido fino al termine dell'incarico al Commissario fissato dal DPCM 3061 del 14 dicembre 2015, ovvero sino al termine delle successive proroghe.

Articolo 10

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume, a pena nullità assoluta, gli obblighi di cui alla L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito, Sogin S.p.A. s'impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della L. n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 11

(Disposizioni in materia di anticorruzione)

1. Le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione e dell'integrità e trasparenza degli atti. La Società si impegna, in particolare, a dare piena attuazione al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità degli atti, secondo un modello integrato con quello previsto dal D. Lgs n. 231/2010, nonché all'osservanza delle particolari disposizioni impartite dal Ministero



Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad



dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione relativamente alle Società partecipate dal predetto Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Articolo 12

(Responsabile dell'Accordo)

1. Il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del comune di Statte - o suo delegato – è individuato quale Responsabile del presente Accordo, vigila sulla corretta applicazione dello stesso e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
2. Referente della Sogin S.p.A. è l'Amministratore Delegato della Società, o suo delegato.
3. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Roma, 28 gennaio 2016

**Il Commissario Straordinario per
l'attuazione dell' intervento di messa in
sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi
radioattivi siti nel deposito ex Cemerad**

Dott.ssa Vera Corbelli

SOGIN S.p.A.

L' Amministratore Delegato

Dott. Riccardo Casale